



Art. 1 Finalità

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di arricchimento culturale e formativo degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Tutte le iniziative devono essere coerenti con il programma scolastico annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento, un momento operativo. Trattandosi di attività didattica, ne consegue che gli allievi non possono essere esonerati dalle iniziative programmate, se non per documentati motivi di salute e per partecipazione a gare sportive. Inoltre rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Nella progettazione dovranno essere rispettate le condizioni di economicità volte a favorire la più ampia partecipazione della classe, senza discriminazione alcuna, evitando mete che comportino un costo eccessivo per le famiglie.

Art. 2 Definizione delle iniziative

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

A. Viaggi di integrazione culturale e di preparazione di indirizzo (Viaggi di Istruzione)

Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali, sociali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro.

Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.

B. Stage linguistici e scambi culturali all'estero

Tali viaggi si prefiggono di promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua e della cultura di civiltà straniere, la conoscenza di realtà scolastiche diverse e di facilitare il processo di integrazione culturale. Tali iniziative comportano più pernottamenti fuori sede.

C. Visite guidate

Si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre i cinque/sei moduli orari e si prefiggono gli obiettivi di cui alla lettera A. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

D. Viaggi connessi con attività sportive

Si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Oltre alla presenza di un docente di educazione fisica, è previsto che si garantisca la presenza di un altro docente della classe che garantirà una minima attività didattica nelle ore pomeridiane.

Art. 3 Programmazione

FASE 1 - ottobre

I docenti, all'interno delle commissioni di area disciplinare, propongono uno o più itinerari/mete di visite/viaggi d'istruzione compatibili con le finalità didattiche di ciascun ambito; i coordinatori d'area compilano un'apposita scheda con l'indicazione dei siti, della durata e dei docenti referenti per ciascuna proposta. Successivamente l'ufficio di segreteria provvederà a tabulare le proposte su un unico prospetto.

Il Consiglio di Classe sceglie uno o più itinerari dal prospetto e indica i docenti accompagnatori, preferibilmente dell'area disciplinare prescelta.

FASE 2 - novembre

Il Consiglio di Classe approva la/e visite/viaggi che saranno effettuate dagli alunni.

FASE 3 – entro fine novembre



I referenti delle visite/viaggi e la segreteria valutano e coordinano le adesioni dei singoli consigli di classe, proponendo accorpamenti che tengano conto degli eventuali accordi fra docenti, delle affinità espresse dalle classi, delle esigenze di funzionamento dell'Istituto. Successivamente i referenti distribuiscono nelle classi una dichiarazione d'impegno da parte delle famiglie con indicazioni sintetiche sulla visita/viaggio prescelte. Verificate le condizioni per la partecipazione di ciascuna classe (art. 4), distribuiscono agli alunni il bollettino per il versamento di una quota di acconto sul c.c.p dell'Istituto e compilano il mod. ML 2- (**Progetto di visita/viaggio**) contenente indicazioni su:

- finalità didattiche
- itinerario e programma
- periodo
- classi coinvolte e numero di partecipanti
- docenti coinvolti
- mezzo di trasporto
- eventuali costi aggiuntivi (oltre il trasporto, il vitto e l'alloggio)

Ogni singolo progetto richiede l'approvazione da parte del Dirigente Scolastico.

FASE 4 – entro dicembre

La segreteria predispose le richieste di preventivo alle agenzie di viaggio o ditte di trasporto (almeno cinque per ciascuna meta) sulla base di criteri di scelta e di condizioni di affidamento del servizio a garanzia di qualità (es. la riserva di parte della struttura alberghiera per gli studenti, la comunicazione del nome dell'hotel prima della conferma del preventivo, agevolazioni di varia natura per accompagnatori esterni in caso di alunni diversamente abili). Successivamente prepara il prospetto comparativo che verrà valutato da una sottocommissione del C.d.I. composta dal DSGA e da un rappresentante per ogni componente. Spetta alla sottocommissione l'individuazione delle agenzie vincitrici delle gare.

FASE 5 – entro gennaio

I referenti distribuiscono i moduli di autorizzazione contenenti indicazioni su:

- meta, periodo, mezzo di trasporto
- ora e luogo di partenza e di arrivo
- costo complessivo
- data di versamento del saldo

I referenti consegnano le autorizzazioni all'ufficio di segreteria che procederà alla preparazione degli elenchi dei partecipanti.

FASE 6 - un mese dall'effettuazione della visita/viaggio

I referenti distribuiscono i bollettini per il versamento del saldo sul c.c.p dell'Istituto, curano i contatti con l'agenzia/ditta individuati, preparano un programma dettagliato della visita/viaggio.

Ogni forma di pagamento viene effettuato esclusivamente dall'ufficio contabilità, ad eccezione di quelli previsti in loco (ingressi musei e mostre, servizi guida o altri servizi specifici).

FASE 7 – al termine della visita/gita

I referenti distribuiscono una scheda di soddisfazione da sottoporre a docenti e studenti rientrati dal viaggio, dal cui esame si evidenzino la validità culturale dell'iniziativa, il comportamento degli allievi, le eventuali difficoltà logistiche e il giudizio sui servizi resi dalla struttura di accoglienza, dall'agenzia di viaggi e/o dalla ditta di trasporto. La sottocommissione del C.d.I. valuterà i risultati stilando una classifica delle agenzie che hanno offerto i migliori servizi. In caso di gravi disservizi provvederà a inviare comunicazione scritta all'agenzia/ditta interessata.

Per le visite guidate di un solo giorno è possibile accogliere proposte anche oltre il termine fissato dai consigli di novembre, fermo restando che gli obiettivi didattici e culturali siano previsti nel documento di programmazione del C.d.C. In tal caso, la documentazione completa deve pervenire in segreteria di norma almeno 30 giorni prima della data prevista per l'uscita.

A nessun alunno o docente è consentito, a nome della scuola, contattare o interpellare agenzie o altri soggetti e prendere iniziative autonome o non autorizzate per le operazioni inerenti la programmazione delle gite. Né per i medesimi scopi è loro consentito utilizzare direttamente i telefoni o il fax interni. Tutte queste operazioni sono, infatti, di competenza dei referenti delle gite in accordo con il personale di segreteria espressamente incaricato.

Art. 4 Condizioni per la realizzazione dei viaggi d'istruzione ed iniziative analoghe

Fatta salva la precisazione dell'art. 1, condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione è la partecipazione di almeno i 2/3 degli studenti di ogni singola classe. Anche i viaggi già programmati ed organizzati, qualora tale condizione non sia garantita, verranno annullati. La restituzione delle quote sarà al netto delle eventuali penali.

Il consiglio di Classe può decidere – per comprovati motivi disciplinari – di non programmare visite/viaggi d'istruzione.



ART. 5 Accompagnatori

Gli accompagnatori, nel numero previsto come di seguito elencato, devono essere individuati fra i docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, in casi eccezionali, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe. Nel caso di accorpamento di più classi, nel gruppo deve sempre essere presente un docente referente di progetto. Per ogni classe è necessaria l'indicazione di un docente accompagnatore di riserva.

Il numero degli accompagnatori, per ogni gruppo, dovrà essere di norma:

1 accompagnatore ogni 15 allievi per i viaggi in Italia

1 accompagnatore ogni 12 allievi per i viaggi al di fuori del territorio italiano

L'allunno diversamente abile, dovrà essere accompagnato dal docente di sostegno oppure dall'assistente educatore o da un docente della classe, o in alternativa da un genitore o da un parente maggiorenne entro il terzo grado. Onde assicurare il diritto degli allievi con disabilità di partecipare ai viaggi d'istruzione, la scuola comunica all'Adv la presenza di detti allievi ai quali devono essere assicurati e forniti i servizi idonei secondo la normativa vigente in materia. Deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi nel corso dell'anno. I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi durante lo svolgimento del viaggio, secondo le norme vigenti. Il docente che dichiara la propria indisponibilità in sede di consiglio di classe, non può essere individuato dalla presidenza come docente accompagnatore.

Per i viaggi fuori dal territorio italiano deve essere garantita la presenza di un insegnante della lingua del paese da visitare o della lingua inglese, o un insegnante con comprovata conoscenza di una lingua straniera.

Salvo che nei casi sopra menzionati, non è consentita la partecipazione, a qualsiasi titolo, di persone estranee al consiglio di classe.

ART. 6 Durata e modalità di svolgimento

Ogni Consiglio di classe ha a disposizione un monte orario da utilizzare durante l'anno per le varie uscite didattiche, visite, partecipazione a spettacoli, mostre, manifestazioni, viaggi di istruzione, scambi con l'estero.

Le attività di orientamento per le classi Quarte e Quinte non rientrano in questo piano. Visite guidate e viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati entro il mese di aprile, salvo eccezioni dovute a particolari esigenze di valenza didattica.

Per ogni giornata completa si contano 5 ore curricolari, per le uscite brevi si contano le ore di lezione effettive in cui la classe non è a scuola.

Il rientro dai suddetti viaggi dovrà avvenire sempre di sabato o in giornata prefestiva.

Classi Prime: ore disponibili 25. (senza pernottamento)

Classi Seconde: ore disponibili 30. Possibilità di effettuare viaggi di istruzione o soggiorni verdi con al massimo 1 pernottamento.

Classi Terze: ore disponibili 35. Possibilità di effettuare viaggi di istruzione con massimo 3 pernottamenti o soggiorni di studio o progetti finalizzati di al massimo 1 settimana. Per le classi che effettuano uno scambio con l'estero le ore disponibili sono 40.

Classi Quarte: ore disponibili 35. Possibilità di effettuare viaggi di istruzione con al massimo 4 pernottamenti o soggiorni di studio o progetti finalizzati di al massimo di al massimo 1 settimana. Per le classi che effettuano uno scambio le ore disponibili sono 40. Tali viaggi potranno essere effettuati anche all'estero.

Classi Quinte: ore disponibili 45. Possibilità di effettuare viaggi di istruzione con al massimo 5 pernottamenti. Tali viaggi potranno essere effettuati anche all'estero.

Nel rispetto delle esigenze di funzionamento dell'istituto lo svolgimento di viaggi e di stage linguistici si effettueranno, nel medesimo arco temporale (marzo/aprile).

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al tragitto una parte eccessiva del periodo programmato. La scelta del mezzo di trasporto verrà effettuata tenendo conto del rapporto tempi/costi. Non saranno autorizzati viaggi in pullman in orario notturno.

ART. 7 Comportamenti

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare. E' tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio. E' severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche, sostanze stupefacenti e, a maggior ragione, farne uso, anche da parte di allievi maggiorenni. Nessuno studente può allontanarsi dall'albergo o dal gruppo su iniziativa personale. La responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico della famiglia. Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento alla Circolare Ministeriale n°291, del 14 ottobre 1992.